



## **Audizione informale AC. 1658 Governo - DL 5/2024: Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali connessi con la presidenza italiana del G7**

*Contributo Osservatorio italiano su clima e commercio Fairwatch*

L'Osservatorio italiano su clima e commercio Fairwatch ([www.facebook.com/AssociazioneFairwatch](http://www.facebook.com/AssociazioneFairwatch)) è un'associazione creata nel 2003 con la mission di monitorare i negoziati commerciali e climatici internazionali, regionali e la relativa evoluzione nazionale. E' membro dell'Associazione Ong Italiane (Aoi) e della Campagna globale contro la povertà (GCap) nell'ambito della quale serve come co-coordinatrice, nel processo C7/C7, del track finanza e commercio e della task force lavoro. L'associazione è accreditata al dialogo con la società civile della DG Trade e rappresenta l'Aoi nel gruppo di lavoro 3 del Consiglio nazionale per la cooperazione allo sviluppo (Maeci).

**Un ringraziamento non formale alla commissione Ambiente per aver voluto aprire un dialogo con la società civile sulle opere infrastrutturali** connesse con la localizzazione del Vertice di capi di Stato e di Governo del G7 programmato per i giorni dal 13 al 15 giugno 2024 in Puglia, e in particolare a Borgo Egnazia. Il resort, che riproduce nelle sue strutture un villaggio rurale tipico dell'area, sarà l'epicentro di un evento che mobilerà, tra allestimento, messa in sicurezza e effettivo svolgimento dell'evento, decine di migliaia di presenze e di mezzi. Il contesto naturale e tradizionale che circonda l'area è particolarmente conservato e la sua preziosità, parte anche del pregio dello stesso resort, dipende anche dal non aver subito i livelli di intensa turisticazione accusati da altri contesti limitrofi. Il comune di Savelletri, in cui ricade la struttura e graviteranno la maggior parte delle ospitalità, ospita la Delegazione di Spiaggia della Capitaneria di Porto di Brindisi, con uffici ubicati sulla Strada Statale Appia Savelletri - Torre Canne, nelle immediate vicinanze dell'abitato, cosa che offre un supporto logistico e di sicurezza alle operazioni che dobbiamo registrare.

**Non sfugge agli scriventi la strategicità di grandi eventi come quelli legati a processi internazionali quali G7 e G20 per finanziare interventi di rafforzamento delle reti infrastrutturali dei territori a beneficio della futura fruibilità degli stessi da parte di abitanti e turisti.** Ricordiamo l'intervento al porto Antico di Genova (G8 2001), il rafforzamento della logistica d'emergenza facilitato dalla localizzazione a L'Aquila, devastata da sisma, del G8 del 2009, ma anche il flop degli interventi previsti per il G7 di Taormina del 2017, nel quale gli interventi viari previsti furono realizzati solo parzialmente e con grandi margini di opacità, nonostante la struttura commissariale dovesse facilitarne l'attuazione.

**Di qui veniamo alle nostre raccomandazioni.**

**La prima è relativa alla scarsa documentazione a disposizione dei commissari e pubblica, allo stato dell'audizione, relativa all'articolazione degli investimenti previsti.** Nella relazione tecnica allegata al DL si individua un fabbisogno di 16 milioni di euro, a fronte di interventi per la messa in sicurezza di complessivi km 147,570 su varie arterie, oltre alla realizzazione di elisuperfici, per un costo stimato in circa 2 milioni di euro. Nel corso dell'Audizione del presidente della Regione Puglia Emiliano, tuttavia, abbiamo appreso di una diversa quantificazione e modulazione degli stanziamenti, e la presenza di fondi aggiuntivi regionali e nazionali per la realizzazione di opere complementari. Raccomandiamo per questo una messa a disposizione dei commissari, e pubblica, di un progetto dettagliato e comprensivo di budget definitivo con il capitolo delle opere previste con il dettaglio delle porzioni di territorio interessate per una più effettiva valutazione dell'intera iniziativa.

**La seconda raccomandazione è relativa alla valutazione d'impatto ambientale e sociale** delle opere svolte sul territorio. La gestione commissariale, necessitata dalla loro somma urgenza, taglia via dall'iter degli affidamenti, per via della procedura negoziata, **tutti gli strumenti di controllo preventivo e in corso d'opera dell'impatto dei cantieri sulle aree interessate.** Essa, inoltre, sottrae alla società civile organizzata dei territori, spazi di confronto

Per Fairwatch, dott. Monica Di Sisto [monicadisisto@gmail.com](mailto:monicadisisto@gmail.com)

Fairwatch associazione

Sede legale\_ **Pisa** \_ via Pilla 15 \_ 56121  
Codice Fiscale/Partita Iva 01400660997



garantiti negli iter ordinari relativi alle grandi opere (es. Dibattito pubblico), nel corso del quale è possibile esaminare gli interventi nel dettaglio e prevenire eventuali conflittualità locali o imprevisti nella loro realizzazione, grazie a una consultazione strutturata e con tempi certi di rappresentanze territoriali. Si raccomanda, dunque, una volta predisposta una documentazione sufficientemente comprensiva degli interventi previsti, di **promuovere comunque spazi di presentazione degli stessi e di dialogo con le rappresentanze sociali, sindacali e associative locali e nazionali**, per la migliore realizzazione degli stessi. Si esorta a valutare con grande attenzione l'impatto degli interventi sul territorio non soltanto a livello ambientale e sull'assetto rurale dell'area, ma di prevederne la pervasività sul tessuto d'accoglienza presente, al fine di eliminare gli effetti indesiderabili di una eccessiva turistificazione che potrebbero snaturare la peculiare conservazione dell'area negli anni a venire.

**La terza raccomandazione è relativa all'accessibilità dei luoghi e dell'evento G7 da parte delle rappresentanze, soprattutto internazionali, delle costituenzies ufficiali del processo come il C7. Il Civil 7 (<https://civil7.org/>) articola oltre 700 organizzazioni di più di 70 Paesi del mondo** che sono coinvolti ufficialmente nel processo G7 e guardano con grande interesse alle potenzialità di decisione del Vertice italiano, nella particolare congiuntura geopolitica che stiamo vivendo. La loro presenza nell'area e nei giorni del Vertice, secondo quanto previsto dal cerimoniale internazionale, l'agibilità dei luoghi, di infrastrutture di comunicazione e di relazione dedicate, potranno permettere, se garantite, un lavoro diplomatico e democratico importante per il successo delle risoluzioni politiche da assumere, non scontato a questo punto del negoziato. **Si raccomanda, dunque, alle commissioni parlamentari competenti di vigilare perché ciò sia reso possibile**, promuovendo un follow up anche informale e diretto con le rappresentanze organizzate.

**La quarta raccomandazione è relativa alla verifica della carbon neutrality non soltanto del vertice, ma dell'intero processo di realizzazione degli interventi necessari.** Fin dal 2017 le governance italiane hanno curato la neutralità carbonica degli eventi dei G7/G20 prevedendo, a compensazione delle opere e delle attività svolte, interventi di riforestazione, rinaturalizzazione, cooperazione allo sviluppo nei territori limitrofi agli eventi celebrati o in Paesi partner. **E' questa una buona pratica da condurre con indicatori oggettivi, e che richiede una progettazione specifica pubblica e accessibile, e una partecipazione ampia della società civile organizzata e dei territori interessati per essere valorizzata quanto merita.** La previsione della compensazione non "ripara" certamente l'eventuale distruttività di interventi invasivi, lontani dagli attuali target di abbattimento delle emissioni climalteranti concordati a livello europeo e internazionale, ma mette a disposizione anche dell'opinione pubblica possibilità costruttive di interventi di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici necessarie per garantire consenso e supporto alla necessaria ambizione climatica che il nostro Paese deve mettere in campo per ottemperare agli obblighi previsti dagli impegni sottoscritti.

**L'ultima raccomandazione riguarda i contenuti del G7 italiano, le richieste e le proposte della società civile internazionale che si articola nello spazio ufficiale del C7.** E' importante, per l'auspicabile successo del Vertice, che le forze migliori dei nostri Paesi intavolino un dialogo quanto più possibile ampio, pubblico, costruttivo e progressivo per il futuro comune e delle generazioni successive. Questo non può avvenire senza un ruolo attivo e proattivo dei Parlamenti, in particolare del Parlamento del Paese ospite, pena il venir meno del coinvolgimento, della spinta e della capacità di massa critica necessaria a che un'agenda ambiziosa e concreta dei Governi dei Paesi membri possa essere percepita come una possibilità di avanzamento e di sblocco dell'attuale conflittualità paralizzante che si avverte a tutti i livelli della governance globale. Un governo senza popolo non è dato, soprattutto in democrazia. Come società civile sentiamo forte la responsabilità che questa proposta di cooperazione e di costruzione di un processo significativo comune verso questo obiettivo arrivi a tutte e tutti voi, nostri rappresentanti in Parlamento, con la forza e il senso di necessità adeguati alle sfide che ci attendono

Roma, 6 febbraio 2024

Per Fairwatch, dott. Monica Di Sisto [monicadisisto@gmail.com](mailto:monicadisisto@gmail.com)

Fairwatch associazione

Sede legale\_ **Pisa** \_ via Pilla 15 \_ 56121  
Codice Fiscale/Partita Iva 01400660997